



Comune di Petralia Sottana

X FARRINELLA
FRANCO

ordinanza n° 39 del 31/05/2022

Centro Comunale di Raccolta

Premesso che:

- nel comune di Petralia Sottana è in vigore il Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 14/07/2016;
- da sempre obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale è il raggiungimento del target di raccolta differenziata previsto dalle norme, al fine di realizzare il ciclo integrato dei rifiuti;
- il Comune ha attivato la raccolta "porta a porta", per incentivare la cittadinanza al fine di realizzare il ciclo integrato dei rifiuti;
- di recente è stato realizzato il Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti e potenziato il servizio di raccolta "porta a porta" in tutto il centro urbano;
- di conseguenza è stata eliminata la gran parte dei bidoni dislocati sul territorio comunale e sarà potenziata la fruizione del CCR;
- la catena del ciclo dei rifiuti presenta ancora qualche criticità a causa dei frequenti episodi di conferimento dei rifiuti nei restanti cassonetti da parte di cittadini che usufruiscono anche del servizio "porta a porta";
- tale situazione di criticità rende ancora più indispensabile garantire con ogni mezzo il corretto conferimento dei rifiuti, provenienti da civili abitazioni e da attività economiche, nel rispetto delle modalità definite dal regolamento comunale, al fine di facilitarne lo smaltimento;

Considerato che:

- la realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti ha una ricaduta diretta ed immediata sulla tutela di diritti costituzionalmente garantiti, quali la salute individuale e collettiva, che sono inscindibilmente legati anche ad una corretta gestione del territorio e dell'ambiente;
- **in particolare, l'igiene e il decoro urbano, oltre a garantire un elevato livello di qualità della vita e di vivibilità degli spazi cittadini, incidono in maniera decisiva sull'immagine della città percepita dai cittadini e dai turisti, con evidenti riflessi anche di natura economica;**
- l'irregolare conferimento di rifiuti presenta una notevole potenzialità offensiva per il rischio di alterazione e/o combustione degli stessi nell'ambito del territorio cittadino, con pregiudizio per il diritto alla sicurezza urbana;
- l'esistenza di tali situazioni di degrado mette in crisi la concezione della città quale "luogo" per antonomasia più accogliente per lo sviluppo della convivenza civile;
- la sicurezza urbana è concepita dalla più recente normativa come un "bene" autonomo in grado di soddisfare nuovi "bisogni" riferiti alla qualità della vita nelle città e alla possibilità di un pieno godimento degli spazi dove si svolgono le attività umane e si formano i rapporti sociali;
- in tale ottica, il D.L. 20/02/2017, n. 14 (convertito in L. 18/04/2017, n. 48), ha compiutamente definito la sicurezza urbana quale bene pubblico da tutelare nell'interesse delle collettività locali, ampliando e potenziando il potere di ordinanza dei sindaci sia come rappresentanti della comunità locale che in veste di ufficiali di Governo;

- è stata rafforzata e valorizzata la cooperazione tra i vari livelli istituzionali deputati alla tutela di questo interesse pubblico essenziale, nell'ambito delle rispettive competenze, secondo il disegno prefigurato dalla Costituzione e dalle leggi vigenti;

Preso atto che:

- a fronte della risposta positiva della maggior parte della cittadinanza e i considerevoli sforzi degli operatori del settore, **permangono comportamenti non conformi che limitano il raggiungimento e il consolidamento degli obiettivi prefissati in termini di raccolta differenziata;**
- le irregolarità riscontrate nel tempo sul conferimento dei rifiuti sono:
 - ✓ *deposito a suolo, vicino e/o lontano dai contenitori di raccolta;*
 - ✓ *conferimento dell'umido fuori orario, nonché in sacchetti non biodegradabili e compostabili;*
 - ✓ *illecito conferimento di rifiuti ingombranti, inerti, ecc.;*
 - ✓ *abbandono nel territorio di rifiuti ingombranti e indifferenziati;*
 - ✓ *conferimento dei rifiuti nella frazione differenziata errata;*
- tali condotte comportano la contaminazione delle frazioni differenziate da prelevare e conferire agli impianti di riciclo, l'imbrattamento del suolo e dei contenitori con danno per il decoro cittadino e per l'ambiente, pericolo di incendi, oltre ad un aggravio dei costi di gestione del servizio;

Rilevato che vanno adeguatamente contemperati i diversi interessi coinvolti, tutti meritevoli di tutela, prevedendo meccanismi preventivi e sanzionatori proporzionati e ragionevoli che garantiscano nella giusta misura la sicurezza urbana, la salute dei cittadini, il decoro e l'immagine della città, contrastando tutti i comportamenti scorretti che rappresentano una turbativa per l'utilizzo degli spazi pubblici;

Ritenuto che la natura degli interessi tutelati e l'esigenza di salvaguardare la sicurezza urbana e la salute pubblica dai potenziali pericoli conseguenti ad una non corretta gestione dei rifiuti, dovuta ad un conferimento non conforme alle modalità fissate dal gestore del servizio, consentano di ricorrere allo strumento di cui all'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 8, comma 1, lettera a) della citata Legge n. 48 del 2017, in tema di ordinanze contingibili ed urgenti del Sindaco quale rappresentante della comunità locale;

Ravvisata:

- la necessità di intervenire tempestivamente adottando, una disciplina che consenta di fronteggiare gli attuali elementi di criticità;
- l'opportunità di prevedere un assetto sanzionatorio che costituisca un più efficace deterrente soprattutto con riferimento ai rifiuti speciali delle attività economiche, assimilati a quelli urbani, nonché misure prescrittive idonee a prevenire l'irregolare conferimento;

Visti:

- il TUEL (D. Lgs. 267/2000);
- l'art. 10 del TULPS (RD n. 773 del 18/06/1931);

ORDINA

dal 01 giugno 2022 al 31 agosto 2022

l'apertura del Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito in contrada "Testa di Cane (Vecchio Depuratore)" secondo gli orari di apertura seguenti:

Lunedì – Mercoledì

9,00 – 13,00

Martedì – Giovedì

14,00 – 18,00

Sabato

14,00 – 17,00

Domenica

14,30 – 17,30

Potranno essere conferiti i rifiuti di seguito elencati

CER	Descrizione	CER	Descrizione
15 01 01	<i>imballaggi in carta e cartone</i>	20 01 39	<i>plastica</i>
15 01 02	<i>imballaggi in plastica</i>	20 01 40	<i>metalli</i>
15 01 03	<i>imballaggi in legno</i>	20 02 01	<i>rifiuti biodegradabili</i>
15 01 04	<i>imballaggi in metallo</i>	20 03 07	<i>rifiuti ingombranti</i>
15 01 06	<i>imballaggi misti</i>	08 03 18	<i>tonner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche)</i>
15 01 07	<i>Imballaggi in vetro</i>	08 03 018	<i>Pneumatici fuori uso (conferiti da utenze domestiche)</i>
15 01 10* 15 01 11*	<i>Contenitori T/FC</i>	20 01 34	<i>batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33</i>
20 01 01	<i>carta e cartone</i>	17 09 04	<i>Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01* - 17 09 02* - 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione</i>
20 01 02	<i>vetro</i>	20 01 27* - 20 01 28	<i>Vernici, inchiostri, adesivi e resine</i>
20 01 08 20 01 10 - 20 01 11	<i>frazione organica umida abiti e prodotti tessili</i>		<i>Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'art. 195, comma 2 lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche</i>
20 01 21*	<i>tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio</i>	20 03 01	<i>rifiuti urbani non differenziati</i>
20 01 23*- 20 01 35* - 20 01 36	<i>Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche</i>		<i>Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'art. 195, comma 2 lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche</i>
20 01 25 20 01 31* - 20 01 32 20 01 33 - 20 01 34	<i>oli e grassi commestibili farmaci batterie ed accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuato in proprio dalle utenze domestiche</i>		
20 01 38	<i>Rifiuti legnosi</i>		

Il divieto per le utenze che sono servite dal servizio di raccolta “porta a porta” di conferire tutte le frazioni sopraelencate nelle giornate di Domenica.

Per le violazioni a quanto disposto dalla presente ordinanza, si applicano le sanzioni amministrative nelle forme previste dalla Legge 24 novembre 1981 n. 689 “Modifiche al sistema penale”, nell’ambito dei limiti minimo e massimo specificati nell’allegato D al Regolamento Comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 14.07.2016, fatta salva l’applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (sono previste sanzioni amministrative pecuniarie da 50,00 euro a 500,00 euro con pagamento in misura ridotta di 100 euro ai sensi dell’art. 16 689/81 e ss.mm.ii.)

DISPONE

Che la presente ordinanza venga resa nota al pubblico mediante pubblicazione a cura del messo comunale all’Albo Pretorio on-line dell’Ente;

Che la presente ordinanza venga notificata ad AMAs.c.a.r.l “Rifiuto è Risorsa”;

Che la presente ordinanza venga fatta osservare dal Comando di Polizia Municipale, dagli Agenti della Forza Pubblica.

Il Sindaco del Comune di Petralia Sottana
Leonardo Neglia

